

	<p>AZIENDA SANITARIA USL N. 3 VIA PIANO DEI LIPPI, N° 1 - TEL. 0973/48111 – FAX 21730 85042 L A G O N E G R O (PZ) - BAS - ITALIA Area Dipartimentale Tecnico-Logistica tel. fax. 0973.48.549</p>
---	--

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRIENNALE EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI MATERIALE SANITARIO MONOUSO, IN TNT E PLASTICA, E MATERIALE DI STERILIZZAZIONE OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELLE ATTIVITA’ OSPEDALIERE E TERRITORIALI AZIENDALI.

Procedura di gara autorizzata con delibera n.748 del 1.12.2006.
Bando trasmesso alla GUCE il: 4.12.2006.

CAPITOLATO SPECIALE

ART.1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato speciale regola la procedura aperta per l’affidamento triennale eventualmente rinnovabile per un periodo massimo di ulteriori anni tre, di contratti di somministrazione di materiale sanitario monouso, in tnt e plastica, e materiale di sterilizzazione occorrente per le esigenze delle attività ospedaliere e territoriali aziendali.

L’importo presunto annuo, iva esclusa, è di € **175.000,00+iva**. Detto importo, al pari dei quantitativi di prodotti indicati per ogni lotto, è meramente indicativo e potrà variare in più o in meno in relazione al fabbisogno effettivo derivante dalle attività chirurgiche espletate ai sensi dell’art.1560 - co.1 – del c.c. senza che per ciò il fornitore abbia a pretendere variazioni di prezzo o condizioni differenti da quelle stipulate. Ai fini del calcolo del valore complessivo presunto dell’appalto il predetto importo dovrà essere moltiplicato per il numero di anni di durata dell’appalto sino ad un massimo di sei.

In presenza di spostamenti di consumo di prodotti aggiudicati allo stesso fornitore e nell’ambito di ciascun lotto l’ASL3 si riserva la facoltà di utilizzare la disponibilità derivate da minori consumi per la copertura di maggiori consumi senza modifica degli atti contrattuali.

ART.2 – DURATA CONTRATTUALE

I contratti avranno durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data che sarà fissata nella delibera di aggiudicazione definitiva, con possibilità di risoluzione anticipata o recesso da parte dell’Azienda Sanitaria nei casi previsti agli artt.30-31-32 nel presente capitolato speciale d’appalto.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

2.1.- OPZIONI

I contratti sono rinnovabili per ulteriori anni 3 (tre) ai sensi del comma 5, lett.b, dell'art.57 del DLGS n.163/2006.

Qualora non fosse possibile per l'Azienda Sanitaria procedere al rinnovo del contratto nel termine previsto dalla legge la Ditta si impegna la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e, comunque, per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza naturale del contratto.

La risoluzione, estensione o riduzione del contratto, potrà pure avvenire in via anticipata, in forza di modifiche dell'Azienda Sanitaria in presenza di variazioni del proprio ambito territoriale o delle funzioni, e ciò senza alcun aggravio per l'Azienda Sanitaria stessa per risarcimento, indennizzo o altro titolo.

ART.3 - TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara le Ditte interessate, qualora lo ritengano di loro convenienza dovranno far pervenire al seguente indirizzo: AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 -VIA PIANO DEI LIPPI 1 - 85042 LAGONEGRO (PZ), UFFICIO PROTOCOLLO IN CONTO AREA TECNICO-LOGISTICA, entro le **ore 13.00 del giorno 06.02.2007** (termine fissato a pena di esclusione), un plico chiuso, con colla o nastro sigillante (senza ceralacca) con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara meglio specificata all' art.4 che segue.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI MATERIALE SANITARIO MONOUSO, IN TNT E PLASTICA, E MATERIALE DI STERILIZZAZIONE" ed inoltre NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DELLA DITTA CONCORRENTE.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

- A. con raccomandata A/R per mezzo del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere, o a mezzo agenzia autorizzata;
- B. In qualunque altro modo, anche mediante consegna a mano del plico all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3.

Non sarà tenuto conto dei plichi che pervenissero o fossero consegnati in ritardo, intendendosi quest'Azienda Sanitaria esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato. Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcun'offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente.

A tal fine farà fede unicamente la data e l'ora di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

All'interno del plico di cui al precedente art. 3 dovranno rinvenirsi **n° 3 buste**, chiuse e sigillate senza uso di ceralacca, firmate o siglate sui lembi di chiusura, così identificate: busta "A" : con dicitura esterna "*BUSTA A - documentazione amministrativa*", busta "B": con dicitura esterna "*BUSTA B: Offerta economica+deposito cauzionale*", busta "C" con dicitura esterna "*BUSTA C: Offerta tecnica*" e contenenti quanto appresso specificato:

➤ **BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Detta busta dovrà contenere:

A.1- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, relativa ai requisiti di ordine generale ex art.38, co.1 lett. a, d), e), f), g), h), i), l), m) D.Lgs n.163/2006 e ad altre dichiarazioni per l'ammissione alla gara resa, in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato modello sub "A1" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A.2 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa alle situazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, resa individualmente da tutti i seguenti soggetti:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società,
- in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato modello sub "A2" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

N.B. Si ricorda che, ai sensi dell'art.47, 2 co., del DPR n.445/2000 "La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza". Pertanto le dichiarazioni di cui al punto A2. potranno, eventualmente, essere rese da un unico soggetto, munito di poteri di rappresentanza, nei riguardi di tutti gli altri soggetti obbligati utilizzando l'allegato modello sub "A.2 bis".

A.3 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa a soggetti cessati dalle cariche sociali, resa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato modello sub "A3" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A4 - certificato della CCIAA competente in corso di validità, in originale o copia conforme, recante dicitura antimafia e dichiarazione di assenza di procedure concorsuali dichiarate nell'ultimo quinquennio (*fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo*) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal titolare/legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente nelle forme previste dall'art.46 del DPR n.445/2000 con allegata copia non autenticata di un documento, in corso di validità, di identità o riconoscimento del sottoscrittore resa secondo l'allegato modello sub "A.4";

I modelli di dichiarazione e certificazione di cui ai punti A1,A2,A3,A4 che precedono potranno anche essere autonomamente riprodotti purché sia rispettato integralmente il contenuto e la sequenza delle dichiarazioni assegnati dall'Azienda, a pena di esclusione dalla gara.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

A5 - procura (nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore la relativa procura dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.)

Detta procura deve essere di tipo speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche a pena di esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

A6 – copia del presente capitolato speciale firmato dal legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, su ogni singolo foglio " per accettazione" di tutte le clausole in esso contenute e in calce all'ultimo foglio, con doppia firma per accettazione espressa ai sensi dell'art 1341 del c.c.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI: In caso di raggruppamento di imprese la documentazione richiesta ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5,A.6 che precedono dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata.

➤ **BUSTA "B" – "OFFERTA ECONOMICA+DEPOSITO CAUZIONALE"**

Detta busta dovrà contenere:

a) **offerta economica**

L'offerta deve essere redatta secondo lo schema d'offerta allegato al presente capitolato e sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente.

I concorrenti possono partecipare alla gara per uno, più lotti, tutti i lotti.

I prezzi, al netto di IVA, dovranno essere formulati in cifre con un massimo di tre decimali e, limitatamente all'importo complessivo dei singoli lotti, anche in lettere. In caso di difformità tra i prezzi in cifre ed i prezzi in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere.

Per i sets per medicazione le ditte dovranno indicare il prezzo di ogni singolo componente inserito nel set e il prezzo complessivo riferito all'intera composizione.

I prezzi dei calzari, cappellini, mascherine, guanti monouso non sterili, camici, telini, bisturi,lame da bisturi, grembiuli, soprascarpe, gambali e maniche devono essere riferiti a pezzo singolo.

I prezzi dei guanti monouso sterili e in filo devono essere riferiti al paio.

L'offerta economica per i prodotti in rotolo deve contenere il prezzo per singolo strappo e il relativo prezzo a rotolo.

Per gli articoli in cui sono previste diverse taglie il prezzo dovrà essere unico.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

L'offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri di natura commerciale e fiscale, esclusa l'I.V.A., che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 26.10.1972 n. 633.

Non è consentito apportare nella formulazione dell'offerta alcuna variazione ai dati descrittivi dei prodotti risultanti nei capitolati tecnici allegati ne, a pena di esclusione limitatamente ai lotti alle quali si riferiscono, proporre alternative.

Nell'ipotesi in cui l'offerta sia riferita solo ad alcuni lotti di gara, è possibile omettere nel predetto schema le parti riferite ai lotti per i quali non si concorre. In tal caso occorre comunque conservare l'originaria numerazione progressiva dei lotti e delle voci-prodotto costituenti il lotto stesso.

Nel caso in cui il lotto sia composto da più voci l'offerta sarà ritenuta valida soltanto se ricomprenderà tutte le voci prodotto previste nel lotto stesso.

b) deposito cauzionale provvisorio: l'offerente è tenuto a costituire una garanzia costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione in misura pari al **2% dell'importo complessivo annuale, al netto dell'IVA, dell'offerta formulata**. Sono esonerati dal costituire deposito cauzionale provvisorio le ditte il cui importo complessivo annuo dell'offerta economica, calcolato per tutti i lotti per i quali la ditta presenta offerta, sia inferiore a **Euro 10.000,00 al netto dell'Iva**.

Cauzione: in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale, presso le aziende autorizzate ovvero presso il Tesoriere dell'ASL 3 – Banca Popolare del Materano – ag. di Lauria (PZ) – c.da Pecorone, a titolo di pegno a favore dell'Azienda sanitaria USL 3 di Lagonegro (PZ). **Fideiussione:** bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.LVO. n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia (cauzione o fideiussione) deve prevedere espressamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia dell'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del c.c.;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 4) la validità di almeno **240 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione, o della dichiarazione, prevista all'art.75 comma 7 del D.LGS. n.163/2006. Per fruire di tale beneficio la ditta dovrà accludere nella busta "B" copia conforme all'originale della predetta certificazione o dichiarazione.

c) Dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 75, co 8, del D.LGS. n.163/2006).

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

La mancata presentazione di uno o più documenti indicati ai punti a), b), c), porterà all'automatica esclusione della ditta dalla gara.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI: Nell'ipotesi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'articolo 37 del DPR n.163/2006 l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare la parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, le quote percentuali di partecipazione al raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda sanitaria di tutte le imprese raggruppate.

➤ **BUSTA "C" - OFFERTA TECNICA**

Detta busta dovrà contenere:

1) Copia dell'offerta senza prezzi. Ogni riferimento economico che riconduca al prezzo offerto in gara sarà causa di nullità dell'offerta limitatamente ai prodotti per i quali sia stato violato l'obbligo di segretezza dell'offerta economica.

2) Schede tecniche dettagliate relative ai prodotti offerti, in originale del produttore, o copia autenticata, in lingua italiana o con traduzione allegata, ovvero redatte mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante della ditta o persona munita di poteri di rappresentanza, con allegata copia di un documento di identità del dichiarante, ai sensi del DPR 445/2000 nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, renda tutte le informazioni necessarie a consentire l'accertamento dei requisiti tecnico-qualitativi minimi del prodotto offerto.

3) Certificazioni di conformità CE: ad ognuna delle predette schede tecniche dovrà essere allegata la copia della relativa certificazione di conformità CE redatta dal fabbricante o certificazione redatta dall'Organismo Notificato ai sensi della direttiva 93/42CE del 14/06/1993, *(recepita con D.Lgs n. 46 del 24/02/1997 e successivi aggiornamenti)*. Si precisa che nella certificazione devono essere indicati specificamente i dispositivi oggetto della fornitura; non sono accettate le dichiarazioni di rivenditori.

Le schede tecniche, complete delle certificazioni CE di cui al punto 3) che precede, dovranno rilegate in un unico fascicolo, seguendo l'ordine riportato nell'elenco prodotti.

L'operatore economico che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

Al fine di consentire un' agevole valutazione dell'offerta ciascuna predetta scheda/certificazione fascicolata come sopra descritto dovrà riportare – in testa o comunque in maniera immediatamente visibile - i seguenti dati:

- a) il numero del lotto (es. "Lotto 1"),
- b) il numero progressivo della singola voce-prodotto eventualmente ricompresa nel lotto ("1.01,1.02,....."),
- c) la ditta produttrice del materiale offerto,
- d) il codice-listino del prodotto offerto.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

4) **Ultimo catalogo ufficiale (in formato cartaceo), senza prezzi**, relativo a tutti i prodotti offerti con la data di pubblicazione stampigliata. E' gradita la presentazione del catalogo anche su supporto informatico.

5) **Elenco dei prodotti campionati**. La ditta dovrà compilare un elenco dei prodotti campionati, in duplice copia. Una copia dovrà essere inserita nella busta "C", l'altra dovrà essere inserita nel plico contenente la campionatura come previsto al successivo art.3.

L'elenco dovrà riportare i seguenti dati per ogni prodotto campionato:

- a) il numero del lotto (es. Lotto 1),
- b) il numero progressivo della singola voce-prodotto eventualmente ricompresa nel lotto (1.01,1.02,.....),
- c) la ditta produttrice del materiale offerto,
- d) il codice listino del prodotto offerto.

La mancata presentazione della documentazione tecnica di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), porterà all'automatica esclusione della ditta dalla gara, con riferimento ai prodotti a cui l'inadempienza è riferita.

Si ribadisce che - a pena di esclusione - non sono ammesse offerte alternative o, per i lotti costituiti da più voci, parziali.

ART. 5 - CAMPIONATURA

Ai fini della verifica dei requisiti minimi richiesti per i prodotti offerti la ditta dovrà presentare idonea campionatura degli stessi (almeno due campioni confezionati per ogni lotto offerto) con le seguenti modalità: la campionatura dovrà essere contenuta in un unico plico all'interno del quale dovranno essere inserite distinte buste, una per ogni lotto, con l'indicazione all'esterno del lotto cui essa si riferisce.

L'invio di campionatura per i lotti 44-45-47-49-78-80 è facoltativo.

Nel plico dovrà essere acclusa la seconda copia dell'elenco dei prodotti campionati.

La campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi, le etichette e la marcatura di conformità CE.

La campionatura in questione, dovrà pervenire con separato plico, in porto franco, a pena di esclusione dalla gara - entro la stessa ora e giorno fissati per la presentazione del plico contenente l'offerta economica, al seguente recapito: ASL3 Lagonegro - Ufficio Protocollo in conto "Area Tecnico-Logistica", Via Piano dei Lippi 1 - Lagonegro (PZ). I fini dell'ammissione alla gara farà fede unicamente la data e l'ora apposta dall'Ufficio Protocollo.

In sede di valutazione l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere ulteriori campioni e/o documentazione per qualsiasi lotto, qualora la Commissione di gara ritenga opportuno effettuare ulteriori prove aggiuntive prima di attribuire i relativi punteggi. La ditta è tenuta a consegnare quanto richiesto nel termine assegnatogli nella richiesta.

La campionatura si intende rimessa a titolo gratuito e senza obbligo di restituzione .

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Per i lotti con più tagli i campioni dovranno essere di taglia "media".

Le ditte concorrenti, anche se non aggiudicatrici, non potranno vantare alcun obbligo di restituzione dei prodotti campionati né chiedere alcun compenso per essi.

La mancata presentazione della campionatura, porterà all'automatica esclusione della ditta dalla gara limitatamente ai prodotti a cui l'inadempienza sarà riferita.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DEI PRODOTTI OFFERTI

6.1 REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti consegnati dovranno avere, ad eccezione dei prodotti al momento del loro arrivo presso gli ospedali dell'ASL3, almeno 3/4 della loro validità totale.

I prodotti offerti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. presentare le caratteristiche ed avere i requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione e dalle norme vigenti in materia al momento della fornitura.
2. marchio CE
3. essere conformi alle norme vigenti in materia di dispositivi medici per quanto attiene alla registrazione, le autorizzazioni alla produzione all'importazione ed all'immissione in commercio.
4. essere conformi alle norme UNI-EN di riferimento. In particolare i camici, i teli e i sets specialistici devono essere conformi alla normativa UNI EN 13795-1:2004;
5. essere atossici ed anallergici per utenti ed operatori.
6. assenza di difetti di produzione
7. avere all'atto della consegna presso gli ospedali dell'ASL3 una validità residua pari ad almeno 3/4 della loro validità totale.

(per i prodotti in TNT)

8. alto potere di assorbimento in particolare vicino alla zona di incisione o su tutta la parte
9. drappeggiabilità
10. antistaticità
11. assenza di odori
12. traspirabilità
13. vestibilità
14. le materie prime usate non devono produrre all'atto dell'incenerimento gas o residui inquinanti.

Qualora nel corso della fornitura vengano apportate migliorie nella produzione dei prodotti assegnati in sede di gara, la ditta aggiudicataria si impegna a ritirare l'eventuale materiale ancora giacente e non utilizzato, sostituendolo con il nuovo prodotto, praticando - anche per i successivi acquisti - le condizioni contrattuali di aggiudicazione.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

6.2 – REQUISITI DI CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Prodotti non sterili: devono avere una confezione interna (scatole di cartone o sacchetti di plastica) ed un cartone esterno per il trasporto idonea a conservare la stabilità del prodotto da deterioramenti causati da fattori esterni quali umidità, luce, temperatura, polveri, ecc.

Ogni imballo in cartone deve avere all'esterno un'etichetta con indicati:

- Il codice del prodotto
- la descrizione del prodotto
- il n. di confezioni interne
- il n. di pezzi per ogni confezione
- la data di produzione

Prodotti sterili: Tutti i prodotti sterili devono essere confezionati in idonei imballaggi che consentano il mantenimento della sterilità del prodotto nel tempo e garantiscano una efficace barriera contro polvere e umidità.

Imballi: in cartoni con apertura a strappo (senza l'uso di lame o di punte) della striscia adesiva di chiusura;

Buste: con aperture a strappo, o tipo peel-to-open e con garanzia di resistenza alle lacerazioni, all'umidità e al calore e di integrità in ogni situazione d'uso. Conformi alle normative relative alla sterilizzazione;

Involucri protettivi: all'interno del cartone di trasporto le confezioni devono essere protette da un film plastico o scatola di cartone, che preservi dalla polvere e dall'umidità il contenuto;

Confezionamento e piegatura: tale da permettere l'esecuzione delle corrette tecniche asettiche durante l'apertura delle buste e le manovre di copertura e vestizione;

Imballaggio: in busta singola resistente in materiale conforme alle norme sulla sterilizzazione ed alla Farmacopea italiana ultima edizione;

Etichettatura:

sul cartone di trasporto: dovrà essere riportato il nome del produttore, codice del prodotto, descrizione del contenuto, numero di lotto, la dicitura "sterile", data di produzione e sterilizzazione, data di scadenza, la dicitura "particolari precauzioni" (qualora necessarie);

sulla singola busta: dovrà essere riportato il nome del produttore, codice del prodotto, descrizione e misure del prodotto, numero di lotto, la dicitura "sterile", metodo di sterilizzazione, la dicitura "monouso", data di produzione e sterilizzazione, data di scadenza.

Ogni imballo in cartone deve avere all'esterno un'etichetta con indicati:

- Il codice del prodotto
- La descrizione del prodotto
- Il n. di confezioni interne
- Il n. di pezzi per ogni confezione
- La data di produzione
- La data di sterilità
- La data di scadenza della sterilità

Tutte le confezioni esterne di trasporto devono essere costituite in materiale robusto atto al trasporto e al deposito.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Il confezionamento, l'etichettatura, le informazioni e le istruzioni d'uso devono essere conformi al D.L. 46/97 e s.m.i.

La successione dei prodotti all'interno della confezione nonché la piegatura dei teli devono essere tali da consentire il corretto susseguirsi delle operazioni relative alla preparazione del campo in condizioni asettiche.

ART. 7 - EQUIVALENZA

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare, anche con riferimento alle misure indicate in capitolato, una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione **"o equivalente"**.

L'operatore economico che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

ART.8 - GARANZIA DEI PRODOTTI

I prodotti offerti dovranno essere garantiti contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte del fornitore.

In caso di riscontro di imperfezioni e/o difetti alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio o qualora a seguito degli accertamenti di cui all'art. 22 che segue i prodotti forniti non risultassero conformi alle caratteristiche indicate nel presente capitolato, e/o a quanto offerto dalla Ditta, il fornitore sarà obbligato a sostituirli gratuitamente entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di sostituzione.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, per singolo lotto, a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art.82 D.LGS.n.163/2006) purché i prodotti siano giudicati idonei e conformi alle caratteristiche indicate nel capitolato tecnico fatto salvo il principio di equivalenza previsto all'art.7 che precede.

ART.10 - DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il **13.02.2007 alle ore 9.30** presso la sede centrale dell'ASL3 Lagonegro, sala riunioni - piano rialzato - via Piano dei Lippi 1, Lagonegro (PZ).

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART.11 - PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

La seduta di gara è pubblica. Le Ditte partecipanti potranno assistere alle operazioni di gara alle quali potranno intervenire i legali rappresentanti o i procuratori muniti di apposita delega o procura. La procedura di gara potrà avere nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Ditte partecipanti è presente nella sala della gara.

ART.12 - PROCEDIMENTO DI GARA

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento: nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti, il presidente dell'apposita commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, dichiarati aperti i lavori procederà in primo luogo ad accertare se i soggetti presenti siano o non legittimati a presenziare ed eventualmente a formulare osservazioni sulla regolarità dello svolgimento della gara.

A tal fine il presidente inviterà i presenti ad esibire documento o delega che da facoltà ad ogni singolo intervenuto a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente.

Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto della Ditta partecipante non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni. Successivamente la Commissione preso atto dei plichi pervenuti procederà all'accertamento della data di arrivo, alla verifica dell'integrità dei plichi, delle firme e delle diciture richieste apposte sugli involucri esterni, escludendo dalla gara quelli non conformi alle prescrizioni contenute nella presente lettera di invito.

Quindi procederà all'apertura del plico d'offerta ed alla verifica della conformità della documentazione amministrativa contenuta nell'apposita busta contrassegnata con la lettera **"A"**.

Quindi la gara sarà sospesa ed aggiornata, per l'apertura delle offerte economiche, a nuova data al fine di consentire alla Commissione di procedere, in seduta privata, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica (contrassegnata con la lettera **"C"**), alla valutazione tecnica delle proposte di fornitura e all'attribuzione del punteggio qualità ovvero alla verifica di conformità limitatamente ai prodotti da aggiudicare al prezzo più basso.

Le buste "contrassegnate con la lettera **"B"** e la dicitura *"Offerta economica+deposito cauzionale"* saranno racchiuse in un'unica busta, che sarà sigillata e siglata sui lembi dai componenti della Commissione.

La busta contenente l'Offerta Tecnica, contrassegnata con la lettera **"C"**, sarà aperta in seduta non pubblica per procedere alla valutazione tecnica delle proposte di fornitura. Quindi la gara sarà sospesa ed aggiornata a nuova data, per consentire alla Commissione di procedere alla valutazione tecnica delle proposte di fornitura. Per la valutazione delle caratteristiche tecnico/qualitative la Commissione opererà in seduta non pubblica.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle Ditte partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta dell'Azienda Sanitaria.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Sono escluse dalle ulteriori fasi della gara le proposte di fornitura che non risulteranno in possesso dei requisiti minimi prescritti, fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'art.7 che precede.

Alla ripresa della gara, in seduta pubblica, si procederà alle seguenti operazioni:

1. lettura del giudizio di conformità tecnica delle offerte;
2. apertura delle buste "B" contenenti il deposito cauzionale e le offerte economiche delle sole Ditte la cui proposta di fornitura sia stata ritenuta idonea;
3. verifica della corrispondenza dell'importo dovuto a titolo di cauzione rispetto al valore complessivo dell'offerta formulata *(nel caso di mancato o irregolare costituzione della cauzione provvisoria la ditta verrà esclusa dalla gara e in tal caso non si darà lettura delle offerte economiche proposte dalle ditte escluse)*;
4. lettura delle offerte economiche;
5. aggiudicazione, per ogni singolo lotto, alla ditta che ha offerto il prezzo più basso per offerta conforme.

Tutte le sedute di gara, se necessario, potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e data. In tal caso sarà dato avviso alle ditte presenti la termine della seduta senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

ART.13 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La Commissione di gara trasmetterà all'Amministrazione appaltante i verbali di gara con gli esiti dell'aggiudicazione provvisoria proclamata.

Le risultanze della gara saranno approvati dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 che potrà procedere all'approvazione degli atti e all'aggiudicazione definitiva ai sensi della vigente normativa.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione giudicatrice.

Il Direttore generale ha la facoltà di annullare il presente appalto, anche se aggiudicato dall'apposita commissione di gara, ove ricorrano motivi di pubblico interesse ivi incluso il caso di adesione ad unione regionale d'acquisto.

L'aggiudicazione definitiva non equivale all'accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti.

ART.14 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta del concorrente è vincolante per un periodo di almeno **240 giorni** a partire dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito al comma 9 dell'art.11 del DLGS n.163/2006. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'art.12,co.3, del DLGS n.163/2006,non avviene nel termine previsto l'aggiudicatario può,mediante atto notificato alla stazione appaltante,sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo,salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART.15 - CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) plichi pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- b) plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e controfirmati nei modi e termini prescritti.
- c) in caso di dichiarazioni sostitutive incomplete, difformi da quelle allegate o non corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) qualora a seguito di invito dell'Azienda Sanitaria, la Ditta non ha provveduto ad integrare, completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
- f) in caso di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. ovvero nel caso in cui si accerti che più offerte siano imputabili, sulla base di elementi univoci, ad un unico centro di riferimento;
- g) mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, ovvero qualora esso sia costituito in misura insufficiente a garantire l'offerta;
- h) in caso di offerte non in possesso dei requisiti minimi richiesti fatta salva la verifica del principio di equivalenza;
- i) non corredate dalla campionatura dei prodotti proposti (*limitatamente ai lotti non campionati o parzialmente campionati*);
- l) mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte del legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta;
- m) in caso di offerte sottoposte a condizioni, termini e modalità diverse da quelle previste dal presente bando o dal capitolato speciale di appalto;
- n) in caso di mancanza di uno o più documenti, dichiarazioni, certificati previsti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica (*con riferimento, in tal caso, ai prodotti a cui l'inadempienza è riferita*);
- o) nel caso in cui l'offerta economica e/o la cauzione/fideiussione e/o qualsiasi informazione economica che possa ricondurre (direttamente o indirettamente) ai prezzi offerti, siano contenuti in un plico diverso da quello indicato all'art.4 che precede (BUSTA B) contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica;
- p) in caso di offerte alternative (*limitatamente ai lotti per le quali verranno eventualmente proposte*);
- q) in ogni altra ipotesi d'inadempimento in cui sia specificata l'espressa comminatoria di esclusione.

Si precisa che non tutte le inosservanze delle modalità stabilite per la presentazione dell'offerta determinano l'estromissione dal procedimento, ma solo quelle che violino prescrizioni espressamente sanzionate con l'esclusione ed elencate nel presente articolo, e quelle che pregiudichino la segretezza dell'offerta o, in senso più lato, la "par condicio" tra i concorrenti.

ART. 16 -ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito dell'approvazione dei verbali di gara e dell'aggiudicazione definitiva, la Ditta deve far pervenire a quest'Azienda Sanitaria, nel termine indicato nella lettera di affidamento, i seguenti documenti:

A. deposito cauzionale definitivo nella misura del **10%** dell'importo netto complessivo triennale dell'appalto, secondo una delle modalità riportate nell'articolo 17 che segue;

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

B. certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei dalla richiesta, che dovrà comprendere:

- l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto;
- l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta;
- la dichiarazione che la Ditta non risulta essere stata sottoposta nell'ultimo quinquennio od avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo;
- il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.e.i. (c.d. antimafia);

C. certificati di regolarità contributiva Inps e Inail (DURC);

D. per importi di aggiudicazione superiori ad € 51.645,00, Iva inclusa, dovrà essere prodotto il modello Gap debitamente compilato e sottoscritto.

E. ogni altra certificazione che l'Ente riterrà utile richiedere al fine di verificare quanto dichiarato dalla ditta in ogni fase di gara.

ART.17 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, verrà richiesto alla ditta aggiudicataria un deposito cauzionale definitivo pari al **10% (dieci)** del valore complessivo triennale della fornitura.

Tale deposito dovrà essere costituito nel termine indicato nella lettera di invito e potrà essere presentato in contanti, in titoli di Stato o garantiti dalla Stato presso il tesoriere dell'Azienda Sanitaria Banca Popolare del Materano - ag. di Lauria (PZ) Servizio di tesoreria ASL3 Lagonegro – c.da Pecorone – 85040 Lauria (PZ) ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della legge 10.06.1982 n. 348.

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria dovranno avere una validità non inferiore a 180 giorni successivi alla data fissata per la scadenza della fornitura. La garanzia fidejussoria deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, nel caso di rinnovo della fornitura oltre i termini contrattuali stabiliti in sede di aggiudicazione, dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni di cui sopra, per un periodo non inferiore alla durata del rinnovo/proroga, od essere sostituita da dichiarazione della ditta aggiudicataria da cui risulti l'autorizzazione all'Azienda a trattenere una somma pari o superiore all'importo della cauzione, sui crediti per fatture non ancora pagate dall'Azienda.

Il documento attestante il deposito cauzionale sarà restituita alla ditta - a semplice richiesta - solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito ed ogni altra eventuale pendenza.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART.18 - RISERVE

Nel caso in cui, per uno o più lotti, risulti una sola offerta valida, l'aggiudicazione è facoltativa e l'Azienda potrà procedere, anche a mezzo della commissione di gara, alla valutazione della congruità e convenienza del prezzo offerto in gara che potrà anche essere rinegoziato al fine di ottenere le condizioni economiche più vantaggiose per l'Ente.

L'Azienda si riserva la facoltà in caso di aderire a gare centralizzate regionali per prodotti analoghi e di recedere, in tutto o in parte, dai contratti di fornitura con preavviso di 30 giorni. A fronte di tale recesso non sarà dovuto alcun compenso.

ART. 19 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO

L'Azienda Sanitaria si riserva a suo insindacabile giudizio, di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente capitolato speciale, ovvero di annullare la procedura di gara. In tali ipotesi le Ditte interessate alla partecipazione alla gara, sono tenute a verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura, che saranno pubblicate sui seguenti siti Internet: www.basilicatanet.it - sezione bandi www.als3.lagonegro.it -sezione bandi di gare.

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare modifiche ai documenti di gara. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'Azienda Sanitaria U.S.L. N. 3 e risultante dalla documentazione cartacea trasmessa alle ditte concorrenti.

ART. 20 - CONSEGNE

La consegna dei prodotti oggetto della fornitura deve avvenire a seguito di ricevimento del formale ordine di fornitura da parte dei magazzini di Farmacia ospedaliera e pervenire in porto franco presso i predetti magazzini ubicati nei PP.OO. di Lagonegro, Chiaromonte, Lauria, Maratea negli orari indicati nel buono d'ordine.

La merce di volta in volta ordinata, deve essere consegnata entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione del buono d'ordine trasmesso anche tramite telefax, e nelle ore antimeridiane: di norma salvo diversa indicazione contenuta nell'ordinativo dalle ore 7.30 alle ore 12.30, di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, secondo le quantità e qualità richieste con il buono medesimo.

In casi eccezionali di estrema urgenza, la consegna deve avvenire entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine, anche telefonico. Le spese di imballo e trasporto sono a totale carico della Ditta.

Al momento della consegna i prodotti forniti dovranno avere una validità residua non inferiore a $\frac{3}{4}$ della validità massima.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Con la presentazione dell'offerta la Ditta si impegna a consegnare qualunque quantitativo richiesto, anche minimo. In caso di ritardi nelle consegne che comportino almeno quattro contestazioni formali, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di risolvere il contratto *"ipso facto et jure"*, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale.

Inoltre l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di acquistare presso altro fornitore i prodotti occorrenti, con conseguente addebito alla Ditta delle maggiori spese sostenute e della penale prevista al successivo articolo 23..

La merce dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto nel quale dovranno essere indicati: a) luogo di consegna della merce; b) data e numero di riferimento dell'ordine. c) numero del lotto di produzione dei singoli prodotti.

Costituiscono motivi dello spostamento dei termini di consegna quelli connessi a causa di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione.

Le ditte rivenditrici aggiudicatrici sono impegnate a garantire la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore.

ART.21 – SOSTITUZIONE PRODOTTI IN CORSO DI FORNITURA

Fermo restando le condizioni stabilite nella gara, la Ditta potrà proporre all'Azienda Sanitaria di sostituire, qualora durante il periodo di fornitura ponga in commercio nuovi prodotti di materiale analogo a quello oggetto della fornitura, i quali presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, i detti prodotti in luogo di quelli aggiudicati. L'accettazione di tale proposta è ad insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria.

ART. 22 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quali-quantitativo, effettuato all'atto della consegna da personale competente dell'Azienda sarà inappellabile e insindacabile. Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura presentata. Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta apposta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera la ditta da eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

In ogni caso il fornitore sarà ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi danno causato dal prodotto fornito ai consumatori per causa da imputarsi al prodotto stesso.

In ogni momento potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche proprie dei prodotti consegnati con le specifiche tecniche dichiarate dalla Ditta. Le spese per le eventuali analisi qualitative saranno a carico della Ditta qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle offerte..

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Se la fornitura risultasse in tutto o in parte di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualunque causa, risultasse non conforme, la ditta assegnataria sarà tenuta a ritirarla a propria cura e spese, con l'obbligo di consegnare entro il termine perentorio di 48 ore, il prodotto conforme, nella qualità e nella quantità richiesta, oltre il quale sarà addebitata una penale del 5% sul valore della merce resa, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo l'Azienda si riterrà autorizzata a provvedere altrove, addebitando al fornitore il maggior prezzo ed ogni altra spesa o danno in sede di liquidazione delle relative fatture.

ART.23 - RITARDI E CLAUSOLE PENALI

La consegna dei prodotti richiesti dovrà avvenire entro i termini prescritti. In caso di ritardi nelle consegne l'Azienda si riserva la facoltà di acquistare il prodotto da altro fornitore addebitando la maggior spesa all'aggiudicatario o di procedere all'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo pari al 5% del valore della merce ordinata.

Le maggiori spese sostenute e le penali saranno trattenute dall'Amministrazione, previa emissione di regolare nota di addebito in sede di liquidazione delle fatture. L'ammontare della penalità è addebitato nel momento in cui è disposto il pagamento della fattura sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la Ditta ha in corso con l'Azienda Sanitaria. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penale sarà addebitato sulla cauzione. In tale ipotesi la Ditta dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Le penali saranno comunicate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o provvedimento giudiziale.

Qualora, nel corso della fornitura, intervenissero provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo dal mercato dei dispositivi oggetto della fornitura, la Ditta è tenuta ad avvertire tempestivamente il Servizio Farmaceutico che potrà autorizzare la consegna di dispositivi equivalenti sul piano economico/qualitativo.

ART. 24 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso i magazzini dell'Azienda.

La fatturazione dei materiali dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna e con indicazione del magazzino presso il quale la merce è stata consegnata.

Ogni bolla di consegna dovrà riportare obbligatoriamente il numero d'ordine attribuito dall'Azienda.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

In riferimento a quanto disposto dal d.lgs. 231/02, il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime, come risultante dal Protocollo Generale dell'Azienda, purché la merce sia stata regolarmente consegnata, accettata secondo quanto previsto dal presente capitolato.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato del Tesoriere dell'Azienda. L'obbligazione di pagamento si intenda estinta all'atto del deposito del mandato di pagamento presso il Tesoriere. Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, potranno essere corrisposti a decorrere dal 31° giorno successivo al termine di cui sopra, solo a seguito di formale richiesta scritta da parte del fornitore (art. 1219 c.c.) inviata con raccomandata A.R.

La richiesta sarà considerata valida agli effetti del pagamento solo se riferita ad un'obbligazione già giuridicamente esistente e , quindi, solo se inviata in data successiva alla scadenza dei termini di cui ai paragrafi precedenti del presente articolo.

A tal fine fa fede la data del timbro postale riportata sull'avviso di ricevimento. Pertanto, le richieste inviate in data antecedente alla scadenza dei termini di cui sopra non saranno considerate titolo idoneo per procedere al pagamento degli interessi moratori nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze calcolati pro-die dal giorno successivo alla data di ricevimento della formale richiesta scritta risultante dal protocollo generale dell'Azienda.

E' fatta salva la facoltà di escludere la decorrenza degli interessi moratori.

ART. 25 - ADEGUAMENTI DEI PREZZI

I prezzi per unità di misura si intendono fissi ed invariabili per la durata contrattuale, fatta salva la possibilità di una loro revisione periodica ai sensi degli artt. 7, comma 4,lett.c) e co.5 e dell'art.115 del D.LGS. n.163/2006. Il prezzo convenuto può variare, in aumento od diminuzione, in relazione alla quantità effettiva della prestazione.

Si precisa che eventuali revisioni al rialzo dei prezzi saranno ammesse solo a decorrere dal 2° anno. La variazione - di norma - sarà contenuta entro il valore di variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertato per l'anno precedente dall'ISTAT.

ART.26 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art.116 del DLGS n.163/2006. La ditta assegnataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura alla stessa aggiudicata senza il consenso scritto dell' AUSL aggiudicante.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del DLGS n.163/2006. La Ditta concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi, per il quale si fa riferimento alle norme dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

La Ditta è responsabile delle attività delegate al subappaltatore, ed è pertanto chiamata a rispondere comunque di eventuali danni arrecati a persone o cose durante l'esecuzione della parte della fornitura affidata o ad essa comunque riconducibili. In caso di subappalto la Ditta avrà l'obbligo di imporre al subappaltatore il rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dall'Azienda Sanitaria.

Eventuali inadempimenti saranno di norma contestate alla Ditta. In caso di inadempimenti o comunque per giustificato motivo la Ditta si impegna a sostituire il subappaltatore per garantire nei modi e nei termini previsti dal capitolato il regolare svolgimento della fornitura.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Azienda Sanitaria al subappaltatore. Inoltre è fatto divieto alla Ditta di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, senza il consenso scritto dell'Azienda Sanitaria, che non sarà tenuta in alcun modo a giustificare l'eventuale rifiuto, pena la risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART.27 - CESSIONE DEI CREDITI

La Ditta con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Sanitaria. In caso di cessione del credito la Ditta dovrà notificare all'Azienda Sanitaria copia legale dell'atto di cessione, il quale non potrà avere effetto se non dopo l'adozione della relativa presa d'atto da parte dell'Azienda Sanitaria. La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda Sanitaria rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

ART. 28 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta sottoposta a tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, risponde degli eventuali danni arrecati ai suoi collaboratori nella esecuzione degli adempimenti contrattuali, sollevando l'Azienda Sanitaria da qualsiasi responsabilità che al riguardo le fosse mossa.

ART.29 - STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.11, co.13, del DLGS n.163/2006, il contratto sarà stipulato, per scrittura privata (lettera-contratto) che sarà registrata, a cura dell'Ufficio contratti dell'ASL3 e a spese della ditta aggiudicataria, presso il competente Ufficio del Registro di Lagonegro entro il termine massimo di 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva o diverso termine concordato con l'aggiudicatario.

Tutte le spese contrattuali (bollo, registrazione,ecc.), nessuna esclusa, nascenti o conseguenti all'aggiudicazione della presente fornitura, presuntivamente - salvo eventuale conguaglio - determinate in € 250,00, sono poste a carico della Ditta appaltatrice. Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette a regime fiscale Iva sosterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131.

E' prevista la registrazione in caso d'uso per contratti di fornitura di importo complessivo triennale presunto inferiore ad € 10.300,00 iva esclusa.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Il presente capitolato è parte integrante sostanziale del contratto che sarà stipulato con le ditte aggiudicatarie.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto di fornitura ai sensi dell'art. 1456 c.c., per inadempimento del fornitore, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, a fronte di formali contestazioni con le modalità previste nel presente capitolato, 4 (quattro) penalità;
2. nel caso in cui la ditta si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o nel caso in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. in caso di subappalto o cessione del contratto, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'ASL;
4. sospensione della fornitura per fatto della Ditta;
5. recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti;
6. recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuazione di consegne parziali, nonché nelle eventuali sostituzioni.
7. inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
8. in caso di comportamenti che concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la regolare erogazione dei servizi;
9. nel caso in cui le ditte rivenditrici aggiudicatarie non garantiscano la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore;
10. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. n.1423/56 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o altri soggetti interessati dalla fornitura;
11. per violazione degli obblighi attinenti la sicurezza sul lavoro.

L'Azienda potrà affidare la fornitura, a sua discrezione, mediante interpello progressivo dei concorrenti che hanno partecipato alla gara per come risultanti dalla graduatoria definitiva (*si procederà all'interpello a partire dalla seconda migliore offerta sino alla quinta*) ovvero, in caso di fallimento o indisponibilità di tutti i soggetti interpellati all'affidamento, ad altra ditta mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, se l'importo delle forniture è pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, ovvero nel rispetto dei principi del Trattato a tutela della concorrenza se l'importo suddetto è inferiore alla soglia di rilievo comunitario. La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite. La maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, sarà posta a carico dell'appaltatore.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda Sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR alla Ditta.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva sempre fatto salvo il diritto a risarcimento dei maggiori danni subiti.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART.31 - CONDIZIONE PARTICOLARE DI RISOLUZIONE

Si precisa che si procederà ai controlli e verifiche di cui all'art. 71 del DPR 445/00. L'affidamento della fornitura di cui al presente capitolato è condizionato, in via risolutiva all'esito negativo del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; in tale ipotesi, il contratto si intende risolto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione e l'Azienda Sanitaria avrà facoltà di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto dell'Azienda Sanitaria al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La disposizione di cui al precedente comma prevale, in ogni caso, sulle disposizioni del presente capitolato con essa eventualmente contrastanti.

ART. 32 - RECESSO

L'Azienda Sanitaria ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto di fornitura oggetto del presente capitolato, in qualunque tempo, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi alla Ditta con lettera raccomandata A.R.. nei casi di:

- a. mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a1. accorpamento delle ASL;
 - a2. accorpamento soppressione o trasferimento delle strutture presso le quali sono ubicati i servizi presso cui devono essere utilizzati i prodotti richiesti in capitolato;
- b. in caso di eventuali aggiudicazioni di prodotti analoghi, a seguito di gare centralizzate regionali/accordi quadro espletate/sottoscritte da altre ASL o da centrali di committenza;
- c. di sopravvenuta disponibilità dei prodotti nell'ambito delle convenzioni Consip, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni.

Nei casi di cui ai punti a1, b, c, che precedono, i prezzi dei prodotti aggiudicati saranno comparati con quelli eventualmente presenti nei contratti di fornitura delle ASL oggetto dell'accorpamento ovvero di quelli stipulati a seguito di gare centralizzate ovvero nella convenzione CONSIP. Qualora a parità di requisiti e caratteristiche merceologiche il prezzo vigente presso questa ASL sia superiore, si richiederà alla ditta la disponibilità ad allinearli al miglior prezzo contrattuale rilevato. In caso di diniego l'ASL3 potrà recedere dal contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda Sanitaria.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

ART. 33 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI AI FORNITORI, ADDETTI ALLA MANUTENZIONE, SOGGETTI CHE GESTISCONO IN APPALTO SERVIZI DI PERTINENZA DELLA A.S.L. ED AI SOGGETTI NON APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEGLI UTENTI DEL SSR.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali ed identificativi conferiti avviene esclusivamente per lo svolgimento di finalità istituzionali attinenti all'instaurazione, intrattenimento ed esecuzione dei rapporti contrattuali con i fornitori, addetti alla manutenzione, altri soggetti che gestiscono in appalto servizi di pertinenza della A.S.L. nonché dei soggetti diversi dagli utenti del SSR, come ad es. i soggetti sottoposti ai poteri ispettivi delle AA.SS.UU.SS.LL.

L'Azienda richiede che vengano conferiti, per le finalità su dette, i dati ritenuti necessari *ex lege* ai fini dell'instaurazione dei rapporti in parola.

Modalità del trattamento: i dati vengono raccolti, registrati, conservati ed archiviati, anche mediante l'utilizzo di archivi informatici, soltanto da personale incaricato del trattamento, il quale opera secondo in conformità e nei limiti sanciti dall'art. 30 del D.Lgs n. 196/03.

La riservatezza dei dati è garantita dall'adozione delle Misure Minime di Sicurezza di cui agli artt. 33, 34 e 35 del Codice, adottate secondo le modalità applicative di cui all'Allegato "B" al Codice.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati, per le finalità su indicate, è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto di lavoro e di attivare i relativi processi amministrativi.

I dati conferiti non vengono comunicati all'esterno dell'Azienda. Gli unici casi in cui i dati potrebbero essere comunicati all'esterno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19. comma 2 del D. Lgs n. 196/03, sono i seguenti: A) esecuzione di un ordine della Magistratura o degli organi di Polizia Tributaria; B) Pignoramento presso terzi ex art. 543 c. p. c.; C) Adempimento di un obbligo di legge; Giammai i dati potranno essere oggetto di diffusione.

Diritti dell'interessato: ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/03: L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. Egli ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati.

L'Interessato ha diritto di ottenere: a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'Interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: 1. per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; 2. al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ai sensi dell'art.13 del DLGS n.163/2006 il diritto di accesso è differito nei casi previsti al co.2 lett.a), b) e c) del predetto articolo del Codice dei Contratti Pubblici.

Il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione è escluso in relazione alle ipotesi previste al comma 5 lett. a),b),c),d) dell'art.13 del DLGS n.163/2006, ad eccezione di quanto previsto al comma 6 dello stesso articolo di legge.

Titolare e Responsabili del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda nella persona del Dr. Mario Marra. Presso questa Azienda Sanitaria, inoltre, ciascun Dirigente di struttura semplice o complessa è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati eseguiti presso l'Unità Operativa di competenza, pertanto, gli stessi provvederanno a fornire il riscontro in caso di esercizio dei diritti su elencati. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento dei dati è disponibile sul sito www.asl3lagonegro.it.

ART. 34 - COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie, tra l'Amministrazione ed il Fornitore relative a diritti soggettivi possono essere risolte mediante transazione ai sensi dell'art. 239 del DLGS n.163/2006 ovvero, nel caso in cui non risultasse perseguibile la transazione la soluzione delle stesse potrà essere demandata ad un Collegio arbitrale. All'arbitrato si applicano le disposizioni del codice di procedura civile e dell'art.241 del DLGS n.163/2006.

Tale Collegio sarà composto di tre membri, due nominati autonomamente dalle parti ed il Presidente nominato in maniera congiunta, o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di Lagonegro.

ART.35 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente in via esclusiva il Foro di Lagonegro (PZ).

ART.36 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di appalto: Area dipartimentale Tecnico Logistica - Direttore Dr. Giovanni Berardino Chiarelli.

PER ACCETTAZIONE (timbro della ditta e firma del legale rappresentante)

Responsabile del procedimento di esecuzione del contratto: Servizio Farmaceutico – direttrice dr.ssa Anna Maria De Michele.

ART. 37 - NORME DI RINVIO

Per le condizioni generali di fornitura e per ogni ulteriore caso non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti e, in particolare, la disciplina prevista dal DLGS n.163/2006.

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai seguenti referenti:

- per informazioni di carattere tecnico, al Direttore del Servizio Farmaceutico, dr.ssa Anna Maria De Michele 320.4990313 centralino 0973.641.111;
- per informazioni di carattere amministrativo, all'Area dipartimentale Tecnico-logistica, direttore dott. Giovanni Berardino Chiarelli – tel.0973-48.511/513/549.

Il Direttore dell'Area dipartimentale Tecnico-Logistica
Dr. Giovanni Berardino Chiarelli

Allegati:

Elenco prodotti (80 lotti)

Mod. Dich.sost. punto A1 art.4)

Mod. Dich.sost. punto A2 art.4)

Mod. Dich.sost. punto A3 art.4)

Mod. Dich.sost. punto A3 art.4)

Schema d'offerta

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile la ditta dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli: 1- 2- 3- 7- 8 - 9-10-11-12 -13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37

Per accettazione espressa ai sensi dell'art.1341 del C.C.

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)